

LA CONGIUNTURA DEL 2024

IL QUADRO NAZIONALE E LA SITUAZIONE DELL'ARTIGIANATO E DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA



**Artigiani
Imprenditori
d'Italia**

Area Studi e Ricerche

L'ECONOMIA ITALIANA

L'ECONOMIA ITALIANA NEL DECENNIO 2014-2024

Superata la crisi del **Covid** l'attività economica dell'Italia torna alla **“normalità deludente”** che aveva caratterizzato gli anni precedenti alla pandemia.

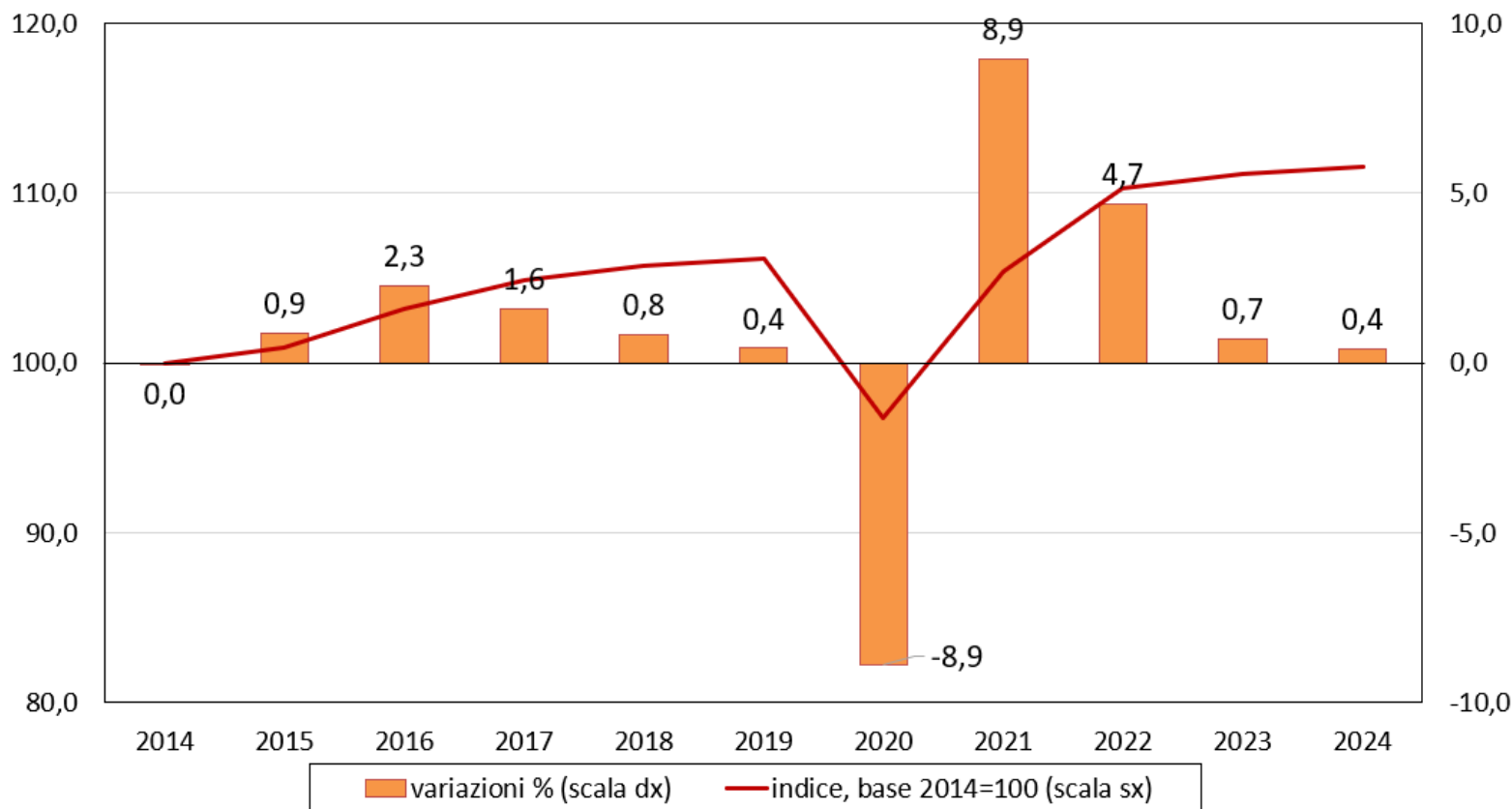
Dopo il **+4,7%** messo a segno nel 2022 (grazie alle politiche espansive, rese possibili grazie al congelamento delle regole europee sottostanti al Patto di Stabilità e Crescita) il PIL del Paese ha registrato una brusca decelerazione, registrando una crescita modesta sia nel 2023 (**+0,7%**) sia nei primi mesi del 2024 (**+0,4%**).

L'ECONOMIA ITALIANA NEL QUINQUENNIO 2000-2004

ITALIA - L'ANDAMENTO DEL PIL NEL DECENNIO 2014-2024

Dati annuali (per il 2024 si considerano solo i primi sei mesi dell'anno) a prezzi costanti; numero indice con base 2014=100 e variazioni %

Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA



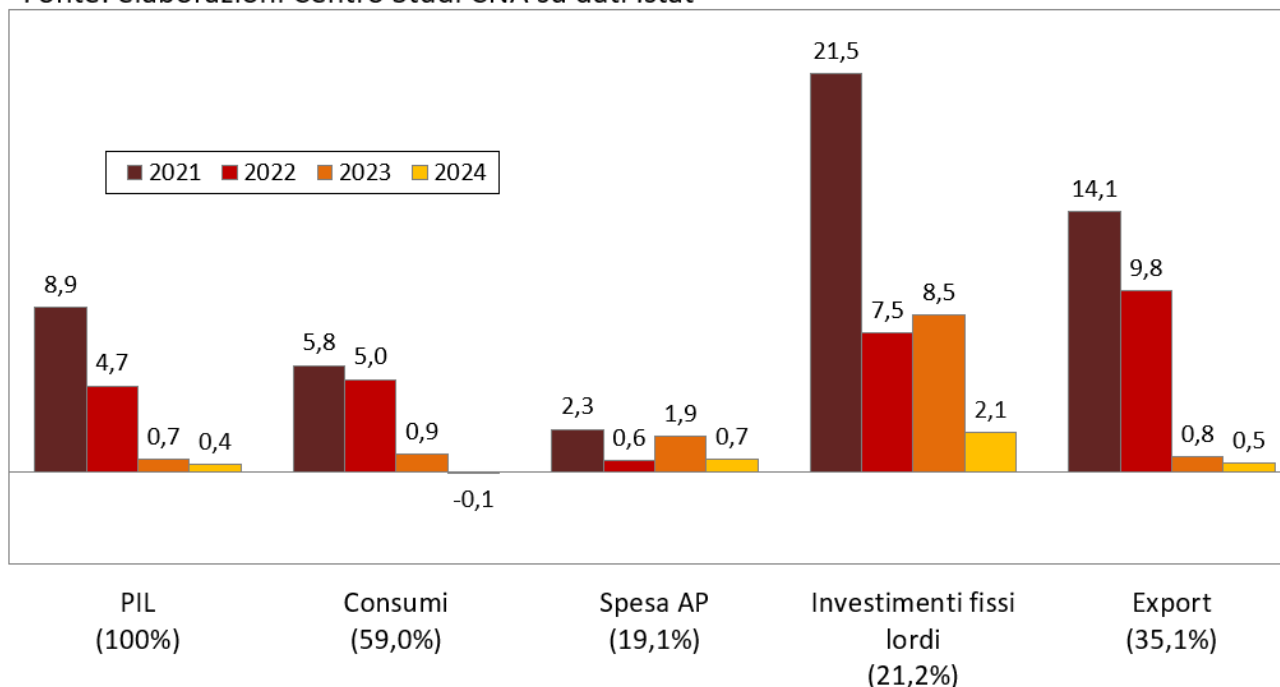
LE DETERMINANTI DEL RALLENTAMENTO 2023-2024

Il rallentamento della crescita è stato determinato da tutte le sue componenti. Sul **lato della domanda** hanno inciso soprattutto le battute di arresto dei consumi finali (che rappresentano il 59% del PIL) e dell'export.

ITALIA - ANDAMENTO DEL PIL E DELLE SUE COMPONENTI NEGLI ANNI POST-COVID

Variazioni % annuali 2021-2023 e primo semestre per il 2024

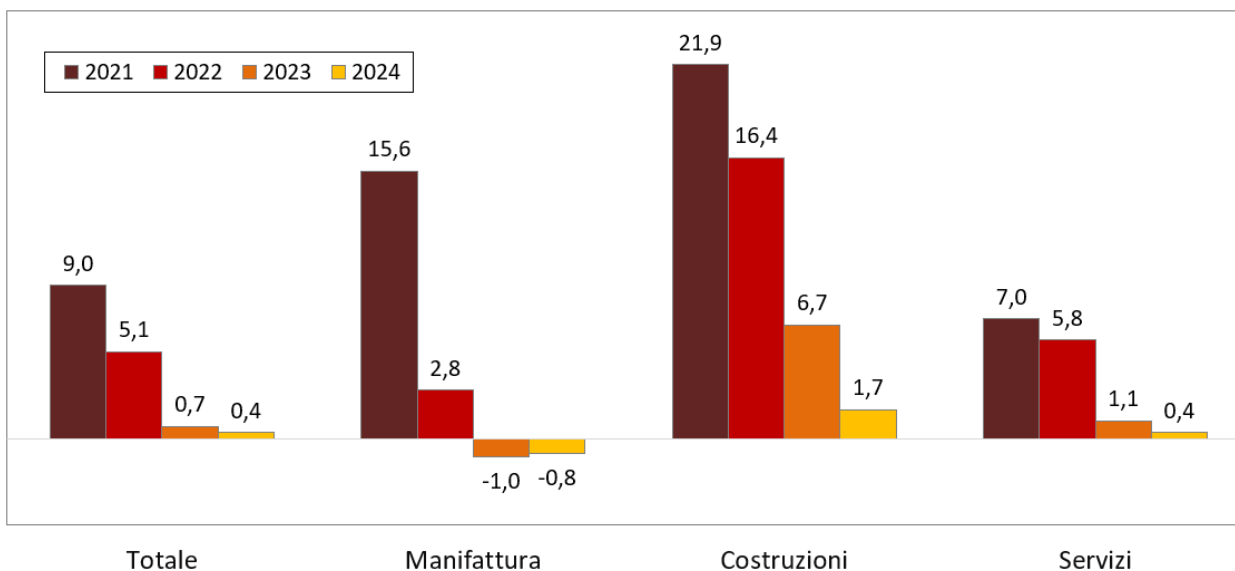
Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Istat



LE DETERMINANTI DEL RALLENTAMENTO 2023-2024

Sul lato dell'offerta ha pesato, molto, la battuta di arresto della manifattura (in recessione sia nel 2023 che nei primi sei mesi del 2024) e il forte rallentamento delle costruzioni.

ITALIA - ANDAMENTO DEL VALORE AGGIUNTO NEI SETTORI ECONOMICI NEGLI ANNI POST-COVID
 Variazioni % annuali 2021-2023 e primo semestre per il 2024
 Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Istat



La crisi della manifattura è la derivata di del ripiegamento dell'export, il rallentamento delle costruzioni trova spiegazione nel ridimensionamento della stagione di agevolazioni che nel biennio 2021-2022 aveva sostenuto il settore in maniera decisiva.

LE PROSPETTIVE PER IL 2025

Anche il 2025 rischia di essere un anno problematico.

Da un lato secondo il **Fondo Monetario Internazionale** la crescita attesa per i nostri principali partner commerciali continuerà a essere modesta e penalizzerà quindi la possibile ripresa dell'export.

ANDAMENTI ECONOMICI DI ALCUNE ECONOMIE

Consuntivo 2023, previsioni 2024-2025

	2023	Previsioni	
		2024	2025
Italia	0,7	0,7	0,8
Francia	1,1	1,1	1,1
Germania	-0,3	0,0	0,8
Stati Uniti	2,9	2,8	2,2
Cina	5,2	4,8	4,5



Dall'altro, una manovra correttiva (da non escludere dato che nel 2024 difficilmente l'Italia centerà la crescita del PIL del **+1,0%** che garantirebbe il contenimento del rapporto deficit/PIL concordato in sede UE) indebolirà ulteriormente i consumi interni.

L'ECONOMIA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

I risultati di una indagine CNA

LA CONGIUNTURA NEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

In uno scenario così complicato, CNA ha ritenuto fondamentale promuovere un'indagine congiunturale presso le imprese associate del Friuli-Venezia Giulia per testare lo stato di salute dell'artigianato e delle micro e piccole imprese della Regione.

le imprese che hanno partecipato all'indagine sono state 125, un numero idoneo per ottenere delle indicazioni complessive robuste ma non sufficiente per operare disaggregazioni a livello settoriale.

Le indicazioni ottenute (per produzione, fatturato, ordinativi, esportazioni e occupazione) sono riportate in termini di **saldi tra indicazioni positive e indicazioni negative** delle imprese intervistate (per esempio: un saldo positivo per il fatturato significa che la quota di imprese che hanno registrato un aumento delle vendite supera quella che invece ha accusato una diminuzione)

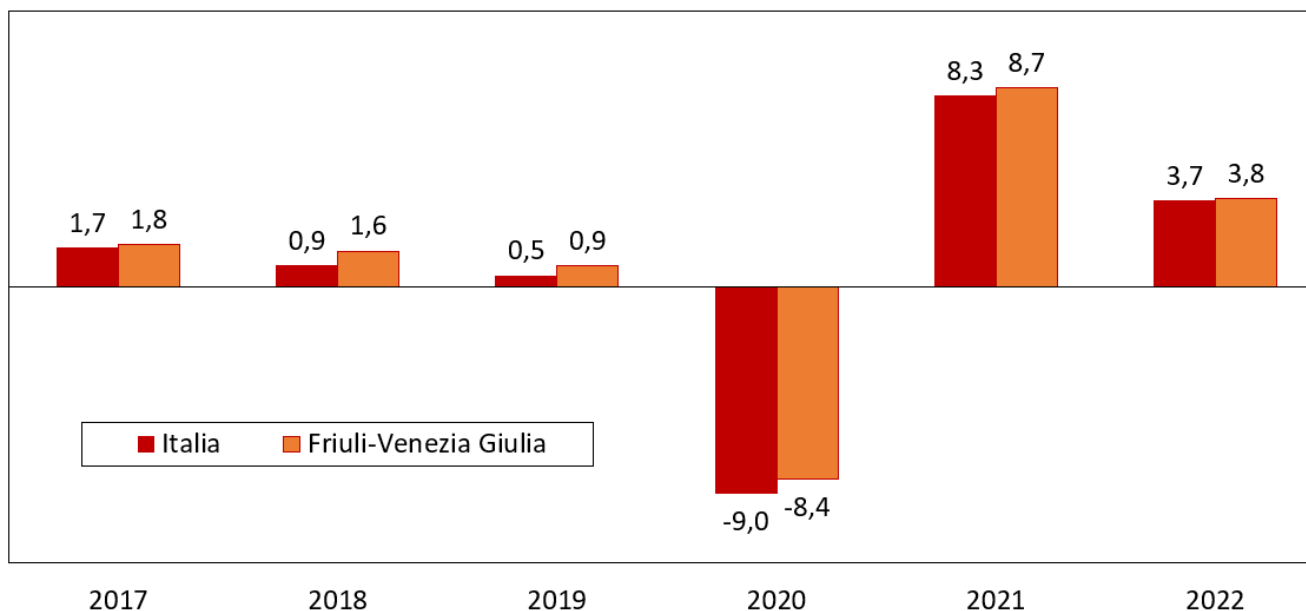
LA CONGIUNTURA NEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Le informazioni raccolte da CNA fanno riferimento al 2023 e al 2024. Le informazioni ufficiali di fonte **Istat** per le economie regionali arrivano infatti solamente al 2022

ITALIA VS FRIULI-VENEZIA GIULIA. TASSI DI CRESCITA DEL PIL A CONFRONTO

Anni 2017. Variazioni annuali del PIL

Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Istat



Prima di analizzare i dati CNA riguardanti il 2023-2024, osserviamo che nei sei anni precedenti (2017-2022) l'economia del Friuli-Venezia Giulia ha registrato un tasso di sviluppo medio **(+1,4%)** ben al di sopra di quello dell'intera Italia **(+1,0%)**

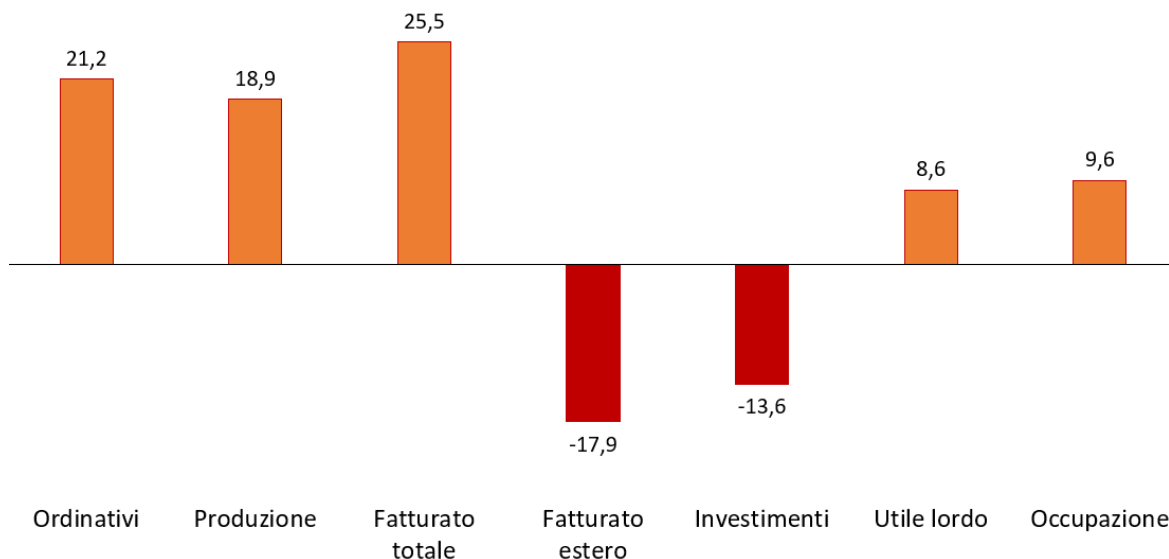
LA CONGIUNTURA NEL FRIULI-VENEZIA GIULIA: IL 2023

Per le imprese friulane il 2023 ha rappresentato un anno di crescita discreta, sintetizzata dai saldi positivi di ordini (+21,2), produzione (+18,9), fatturato (+25,5) e utile lordo (+8,6), nonostante il mancato traino della domanda estera (-17,9).

LA CONGIUNTURA 2023 NEL FRIULI-VENEZIA GIULIA SECONDO LE IMPRESE CNA

Per ogni variabile, saldo tra indicazioni positive e negative

Fonte: Centro Studi CNA



Le imprese già percepivano però il rallentamento del 2024. Il saldo della spesa per investimenti che, come è noto, rappresenta un indicatore anticipatore degli eventi futuri è risultato infatti negativo e pari a **-13,6**.

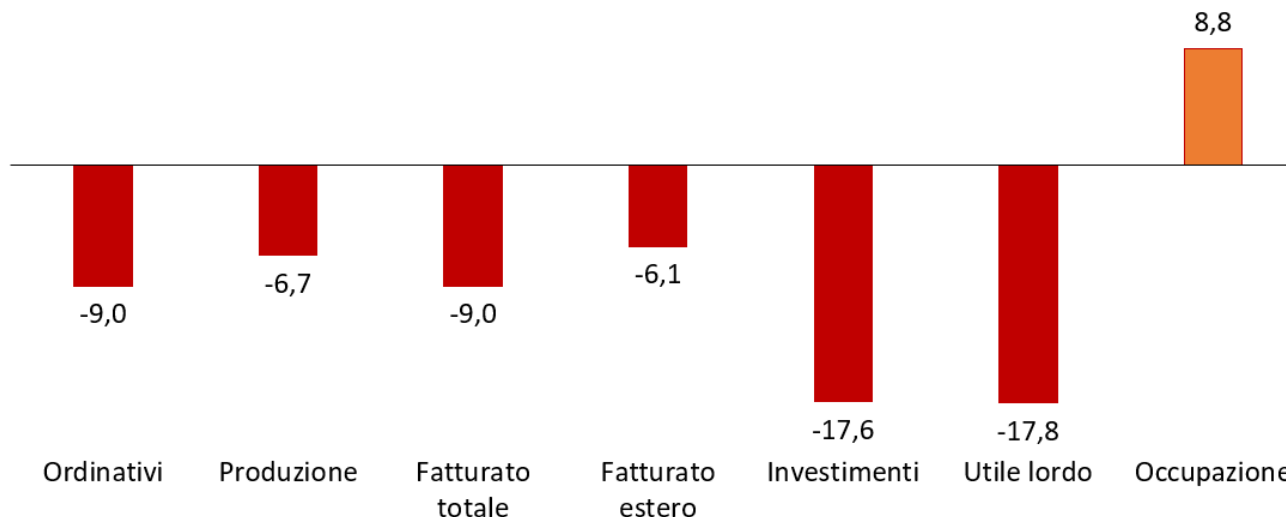
LA CONGIUNTURA NEL FRIULI-VENEZIA GIULIA: IL 2024

Nel 2024 il quadro congiunturale delle imprese del FVG si è indebolito notevolmente. Per tutte le variabili aziendali, i saldi sono in peggioramento. Preoccupano in particolar modo le indicazioni riguardanti gli investimenti e l'utile lordo (-17,8).

LA CONGIUNTURA 2024 NEL FRIULI-VENEZIA GIULIA SECONDO LE IMPRESE CNA

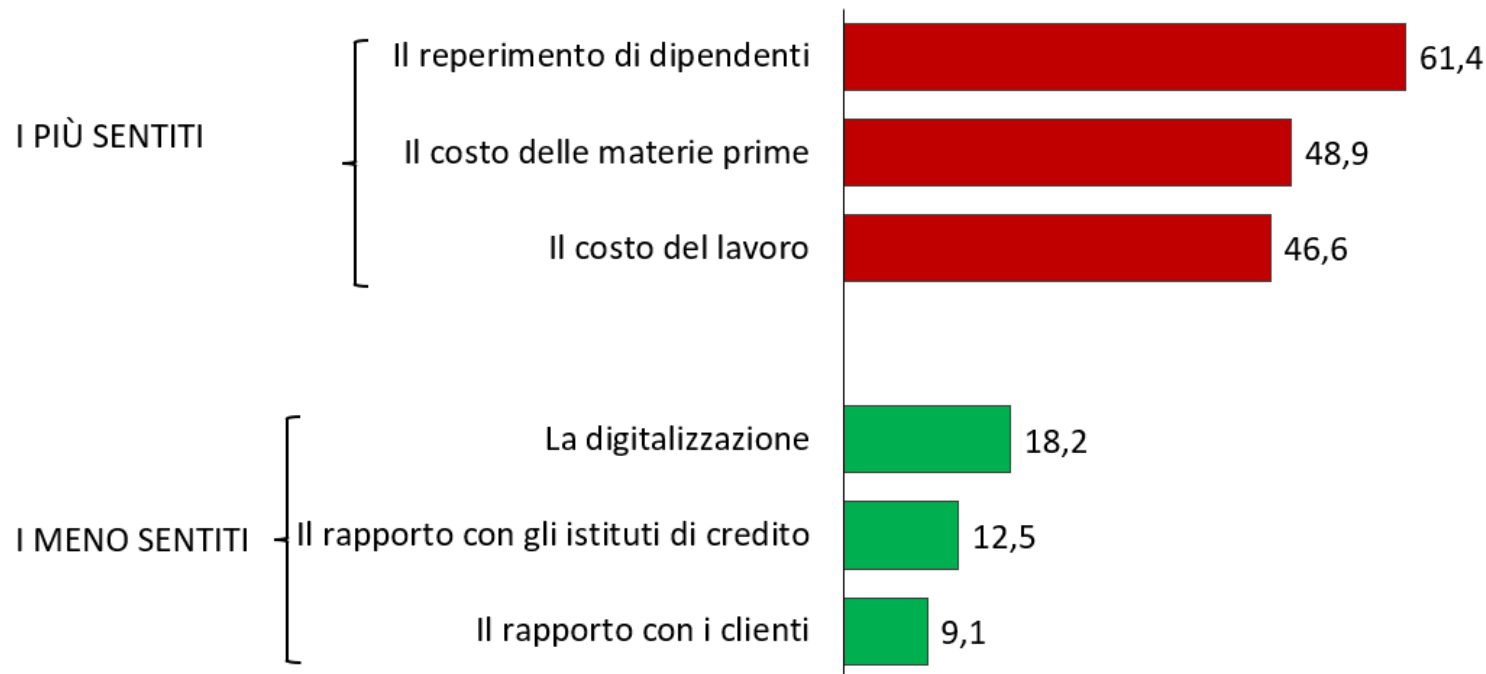
Per ogni variabile, saldo tra indicazioni positive e negative

Fonte: Centro Studi CNA



Regge invece l'occupazione (+8,8) ma questa indicazione va letta ricordando che essa rappresenta una variabile ritardataria rispetto al ciclo.

I FATTORI DI CRITICITA' SEGNALATI DALLE IMPRESE



Le imprese artigiane e micro e piccole del FVG appaiono in difficoltà nell'affrontare fattori esogeni che sfuggono al loro controllo.

Queste imprese sono però perfettamente in grado di gestire le variabili che in qualche maniera hanno a che fare con la loro reputazione (rapporti con clienti e istituti di credito) o che dipendono dai *know-how* sviluppati al loro interno

IL MERCATO DEL LAVORO IN FRIULI-VENEZIA GIULIA. ALCUNI DATI

Un'idea della difficoltà delle micro e piccole imprese di trovare i profili professionali di cui hanno bisogno emerge considerando i dati di fonte ufficiale.

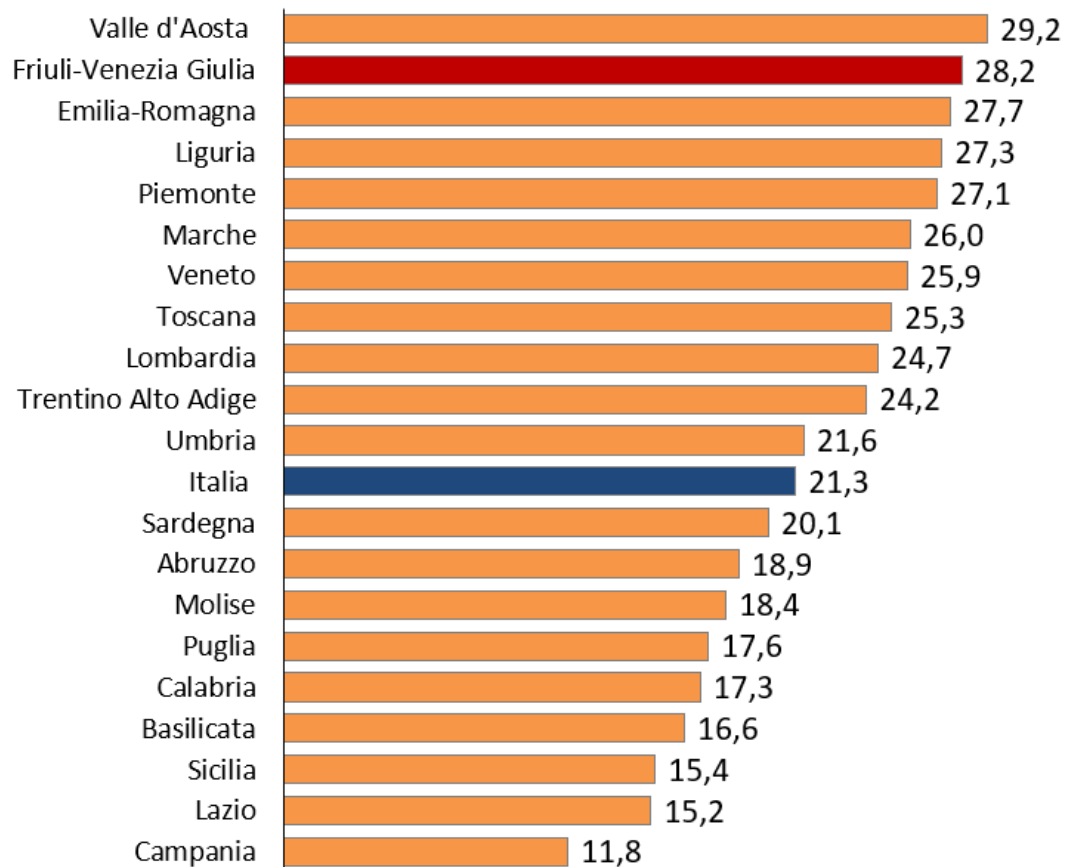
1. Tra le regioni italiane il FVG si distingue in positivo in termini di occupabilità con un **tasso di occupazione** pari al **53,7%** decisamente più alto di quello nazionale (**46,8%**)
2. Ciò non di meno, nel 2022 in FVG le assunzioni previste considerate di difficile reperimento sono risultate pari al 46% del totale, un dato ben superiore rispetto a quello nazionale (40,5%). In valore assoluto i profili professionali di difficile reperimento sono risultati prossimi alle **50mila unità**.
3. Trieste è la provincia dove le imprese hanno maggiore difficoltà a trovare le figure professionali di cui hanno bisogno (54% del totale), seguita da Udine (47,4%), Gorizia (43,2%) e Pordenone (38,9% unica realtà territoriale dove la difficoltà di reperimento è inferiore al dato medio nazionale)

CONCLUSIONI

LA DIFFUSIONE DELL'ARTIGIANATO NELLE REGIONI ITALIANE

Incidenza delle imprese artigiane sul totale imprese

Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Movimprese



1. L'economia del FVG sta accusando il peggioramento della congiuntura al pari dell'intera Italia
2. Il FVG appare però una regione «virtuosa» con tassi di sviluppo e di occupazione superiori alla media italiana
3. Il FVG ha un modello produttivo nel quale è molto presente l'**artigianato**, che appare come uno dei fattori di successo dell'economia regionale

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



**Artigiani
Imprenditori
d'Italia**

Area Studi e Ricerche